

bio, e di vero quel *bis* s'aggirò tanto per le volte del teatro, che vi fece alfin presa, e la *Pasta*, la *Bottrigari* e il *Donzelli* accettaron l'invito, e ripeterono, il che certo non è poco, tutto quanto è lungo il terzetto. Di che agli applausi del piacere s'aggiunsero quelli della riconoscenza, e qui dal cielo del teatro piover in larga copia (feconda messe!) e canzoni ed epigrammi e sonetti e ritratti semplici ed allusivi, e la scena coprirsi d'un odoroso nembo di fiori gittati, anzi balestrati dai palchetti del primo e del secondo ordine. E quali cadeano in mazzetti, quali in ghirlande e corone: se ne videro anche certi mazzi giganti, con ampia ricchezza di nastri da farne paura pel colpo. Gli attori stavano umili in tanta gloria, ringraziando, e Adalgisa la prima atterrossi, e ne raccolse di terra un mazzetto per farne grazia alla *Norma*, e la *Norma* rese più tardi il medesimo onore alla *giovinetta*; poscia il *crudele Romano* entrato anch'egli in sè stesso, e lasciata la sua crudeltà anche prima dell'atto secondo, trovò a caso per la scena una corona, e già già alzava il braccio a incoronarne la *sublime sua donna*; ma la *sublime sua donna* non lo sofferse altrimenti, e sì voleva a sua posta incoronare l'incoronante, onde in questa lotta generosa di gentilezze (mirabile a dirsi!) fiaccò la leggiera corona, e le due parti stettero paghe